



COMUNE DI
PALAGANO



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

COMUNE DI PALAGANO

PROVINCIA DI MODENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 27/05/2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.

Adunanza straordinaria seduta pubblica di Prima Convocazione in data 27/05/2022.

Il Sindaco ha convocato il Consiglio Comunale, oggi 27/05/2022 alle ore 18:00, previo invio su invito scritto a domicilio, nei modi e termini di legge, in collegamento tramite videoconferenza e, convenzionalmente nella Residenza Municipale, nel rispetto di quanto stabilito con il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Palagano in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

La pubblicità della seduta è stata assicurata mediante registrazione video e pubblicazione sul canale YouTube del Comune di Palagano

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
BRAGLIA FABIO	X	
ALBICINI GRAZIANO	X	
BETTELLI PAOLA	X	
FRATTI ANDREA	X	
BENEVENTI LUBIANA	X	
ZORDANELLO DANIELE	X	
PIACENTINI CESARE	X	
BERTUGLI LORETTA	X	
FONTANA GIUSEPPE		X
GUIGLI SABRINA		X
GAZZETTI ELISABETTA VALERIA	X	

Presenti:9

Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Vice segretario Pederzoli Marco.

In qualità di Sindaco, il Sig. Braglia Fabio assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i sigg: BENEVENTI LUBIANA, BERTUGLI LORETTA, GAZZETTI ELISABETTA VALERIA.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art.10 dello Statuto Comunale, porta la trattazione dell'oggetto indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

Oggetto: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinti tributi: Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738 della Legge n.160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), istituita con L.n.147/2013, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, successivamente integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, e ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), come da relativo Allegato A avente ad oggetto "*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*";
- con deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- con deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- con determinazione n. 02/DRIF/2020, l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:
 - a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
 - b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
 - c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
 - b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
 - c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
 - d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;
- *la deliberazione ARERA, n. 363 del 03/08/2021, che ha approvato il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 al 2025, denominato Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2;*
 - *la determinazione ARERA 4 novembre 2021, n. 2/Drif/2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;*
 - la Deliberazione ARERA, n. 15/2022, denominata "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - la delibera del Consiglio d'ambito di Atersir n.46 del 17/05/2022 avente ad oggetto "Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOBIO";

Considerato che:

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n.147/2013 stabilisce, in ogni caso, che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;

Dato atto che il decreto legge n. 50 del 17 maggio (Decreto Aiuti 2022) ha differito il termine per la presa d'atto dei PEF, per l'adozione delle tariffe TARI e dei regolamenti al 31 maggio 2022;

Richiamato l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Palagano è presente e operante ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), in qualità di Ente di Governo dell'Ambito Territoriale, così come previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Preso atto che ATERSIR, con Deliberazione del Consiglio d'Ambito nr. 46 del 17/05/2022, ha approvato la predisposizione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, comprendente il P.E.F. del Comune di Palagano;

Esaminata la documentazione prodotta da ATERSIR relativamente al P.E.F. 2022 del Comune di Palagano, che si allega quale parte integrante del presente atto, ed effettuate le analisi ed i confronti tra i dati in essa contenuti, si rileva che il totale dei costi ammessi nel Piano Economico Finanziario 2022 relativo al Comune di Palagano è pari a € 472.672,00 (valore Tmax “entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita”);

Dato atto che il recepimento formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Ritenuto di determinare pari ad € 471.772,00 il montante tariffario per l'anno 2022, nel seguente modo:

MONTANTE TARI 2022	
PER QUOTA GESTORE	382.060,00 €
PER QUOTA COMUNE (INCLUSO IVA)	90.613,00 €
TOTALE	472.672,00 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021 - PARTE VARIABILE	900,00 €
MONTANTE TARI 2022	471.772,00 €

Valutato che nessun potere autoritativo permane in capo agli organi dell'Amministrazione comunale relativamente ai Piani economici finanziari relativi alla gestione dei rifiuti e che gli stessi rappresentano l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe così come disposto dal comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"* ;

Considerato che non è possibile, fatti salvi interventi specifici del legislatore e condizioni oggettive che possano verificarsi, modificare successivamente le tariffe e che la mancata approvazione comporta una automatica applicazione delle tariffe dell'anno precedente (principio della ultrattività delle aliquote e tariffe dell'anno precedente, art 1 comma 169 legge 296/2006);

Preso atto della recente riforma intervenuta al D.Lgs 152/2006, Testo Unico sull'Ambiente, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 116 del 3/09/2020, che seppur mirata ad un gestione uniforme del sistema rifiuti a livello europeo e nazionale, si è rivelata disallineata con le norme che regolano il prelievo tributario inerente i rifiuti, il relativo sistema di tariffazione e il mantenimento degli equilibri finanziari collegati al servizio di smaltimento dei rifiuti, creando conseguentemente un quadro normativo molto incerto;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che *"A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, [omissis]... la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi."*;

Vista la proposta di adozione delle tariffe Tari redatta sulla base dei dati e delle elaborazioni tenute agli atti dell'ufficio Tributi, e nel rispetto del vigente Regolamento Comunale, del Piano Economico Finanziario, del principio della copertura integrale dei costi del servizio di cui all'art. 654 della L.147/2013, e in conformità a quanto stabilito dalle direttive dell'Autorità (ARERA);

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art.1 comma 651 della L.147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa Tari tiene conto dei criteri previsti nel "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" emanato con DPR 158/1999;
- il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla superficie dei locali per le UD (Ka e Kb) e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);
- sempre il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/1999 prevede all'art.4 comma 2: *"L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica....."* e che negli allegati B e C è definita la riparametrazione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche alla luce della richiamata disposizione normativa;

Tenuto conto inoltre che l'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e che pertanto, sull'importo della Tari il tributo è applicato nella misura del 5%, fissata dall'art. 19, comma 7, del D. Lgs.504/92, così come modificato dall'art. 38-bis del D.L.124/2019;

Richiamati:

-l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, in base al quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, in base al quale *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."*;

Visto il Testo Unico degli Enti locali n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49, I° comma del D. Lgs. 267/2000, dal responsabile del Servizio Finanziario e Tributi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso, ai sensi dell'art. 49, I° comma del D. Lgs. 267/2000, dal responsabile del Servizio Finanziario e Tributi;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Sentito l'intervento del Sindaco che sottolinea la complessità del quadro normativo che riguarda la definizione delle tariffe ed esprime soddisfazione per la loro riduzione.

La consigliera Gazzetti Elisabetta Valeria riporta considerazioni positive sia per il risultato ottenuto sia per la tempistica di approvazione e chiede di riconsiderare la situazione di taluni contesti soprattutto nei mesi estivi.

Il Sindaco risponde che alcuni interventi sono già stati programmati e si stanno valutando ulteriori azioni per sistemare le varie criticità

Il tutto integralmente registrato a norma di quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 47 del 03.11.2011 e dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Palagano in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2020;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, per le parti ancora in vigore;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Tutto ciò premesso;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che sono di seguito interamente richiamati:

- 1) **Di prendere atto** della predisposizione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, comprendente il P.E.F. del Comune di Palagano, approvato da ATERSIR, quale Ente competente in materia, con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 46 del 17/05/2022;
- 2) **Di considerare** l'Allegato A) relativo al P.E.F. 2022 del comune di Palagano, così come predisposto da ATERSIR, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **Di prendere atto**, inoltre che il totale dei costi ammessi nel P.E.F. 2022 relativo al Comune di Palagano è pari a € 472.672,00 (valore Tmax "entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita");
- 4) **Di determinare** pari a € 471.772,00 il montante tariffario per l'anno 2022, nel seguente modo:

MONTANTE TARI 2022	
PER QUOTA GESTORE	382.060,00 €

PER QUOTA COMUNE (INCLUSO IVA)	90.613,00 €
TOTALE	472.672,00 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021 - PARTE VARIABILE	900,00 €
MONTANTE TARI 2022	471.772,00 €

- 5) **Di determinare**, in conformità a quanto sopra illustrato, le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2022 allegato B) e allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) **Di dare atto che** alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, nella misura del 5%;
- 7) **Di trasmettere** copia del presente atto approvato, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti per i provvedimenti di competenza;
- 8) **Di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, L. 388/2000, il 1° gennaio 2022;
- 9) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2022 e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 10) **Di dare atto**, altresì, che il presente documento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
- 11) **Di ottemperare** all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare, nell'apposita sottosezione di primo livello denominata "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Organo Politico”;

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs 267/2000, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/05/2022

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Braglia Fabio

Atto firmato digitalmente

Il Vice segretario
Pederzoli Marco

Atto firmato digitalmente



COMUNE DI PALAGANO

PROVINCIA DI MODENA

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 16

SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

Servizio: UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000

Palagano, 26/05/2022

Il Responsabile del Servizio
Katuscia Gualandi / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente



COMUNE DI PALAGANO

PROVINCIA DI MODENA

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 16

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Palagano, 26/05/2022

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Katuscia Gualandi / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente



COMUNE DI
PALAGANO



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

COMUNE DI PALAGANO

PROVINCIA DI MODENA

Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale N. 18 del 27/05/2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Palagano in data 27/07/2022 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/08/2022. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 27/05/2022.

Palagano, 27/07/2022

Il Responsabile del Servizio
MARCO PEDERZOLI / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Palagiano			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Palagiano			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Palagiano			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Palagiano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	78.382	-	78.382	79.199	-	79.199	79.199	-	79.199	79.199	-	79.199
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	67.410	-	67.410	72.871	-	72.871	72.871	-	72.871	72.871	-	72.871
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	34.050	-	34.050	33.525	-	33.525	33.525	-	33.525	33.525	-	33.525
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	95.324	1.562	96.887	91.852	1.561	93.413	123.499	1.561	125.060	123.499	1.561	125.060
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPV	575	-	575	2.299	-	2.299	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COEXPV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	4.788	-	4.788	3.907	-	3.907	3.907	-	3.907	3.907	-	3.907
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing b[AR]	2.873	-	2.873	2.344	-	2.344	2.344	-	2.344	2.344	-	2.344
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARic	21.073	-	21.073	26.554	-	26.554	26.554	-	26.554	26.554	-	26.554
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARic	17.701	-	17.701	22.305	-	22.305	22.305	-	22.305	22.305	-	22.305
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	6.441	3.638	10.080	842	3.638	2.796	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTα-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	248.734	2.076	244.440	255.939	2.077	253.861	284.444	1.561	284.005	284.444	1.561	286.005
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	9.154	-	9.154	9.485	-	9.485	9.485	-	9.485	9.485	-	9.485
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	20.147	-	20.147	20.480	-	20.480	20.480	-	20.480	20.480	-	20.480
Costi generali di gestione CGG	8.176	-	8.176	7.437	-	7.437	24.376	-	24.376	24.376	-	24.376
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0
Altri costi COAL	18.422	-	18.422	20.513	-	20.513	20.513	-	20.513	20.513	-	20.513
Costi comuni CC	56.988	20.147	46.744	27.981	20.480	48.431	44.896	20.480	45.370	44.896	20.480	45.370
Ammortamenti Amm	49.281	-	49.281	48.125	-	48.125	41.698	-	41.698	32.653	-	32.653
Accantonamenti Acc	-	33.549	33.549	-	31.462	31.462	-	40.030	40.030	-	40.030	40.030
- di cui costi di gestione post-operativo delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	33.549	33.549	-	31.462	31.462	-	40.030	40.030	-	40.030	40.030
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	32.803	-	32.803	32.226	-	32.226	28.890	-	28.890	25.960	-	25.960
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	3.084	-	3.084	3.247	-	3.247	3.247	-	3.247	3.247	-	3.247
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	85.168	33.549	118.717	83.598	31.462	115.061	73.835	40.030	113.865	61.859	40.030	101.890
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPV	1.250	-	1.250	5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COEXPV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCFF	11.154	1.431	12.585	10.959	1.431	12.390	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE FISSA	37.561	-	37.561	40.832	-	40.832	-	-	40.832	-	-	40.832
Recupero della (ΣTα-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	133.324	92.488	226.013	136.992	94.206	231.198	128.209	101.343	229.352	116.234	101.343	217.577
ΣTα= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	428.554	90.413	519.167	441.517	100.497	542.214	412.653	102.904	515.557	400.678	102.904	503.582
ΣTα= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	382.040	90.413	472.472	392.931	92.129	485.040	412.653	102.904	515.557	400.678	102.904	503.582
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			39%			39%			39%			39%
ipa-2 ton			1.250,32			1.250,32			1.250,32			1.250,32
costo unitario effettivo- CUEff (cent/kg)			36,86			40,46			37,80			38,79
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (tabb.anno standard/costo medio settore)			33,04			33,04			33,04			33,04
Coefficiente di produttività												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1			-0,40			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
totale y			-0,70			-0,70			-0,70			-0,70
Coefficiente di produttività (1+y)			0,30			0,30			0,30			0,30
Verifica del limite di crescita												
pa			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,50%			0,50%			0,50%			0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Qla			0,36%			1,42%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale Pga			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C114			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,54%			2,42%			1,20%			1,20%
(1+p)			1,0156			1,0262			1,0120			1,0120
ΣTα			472.673			485.060			515.557			503.582
ΣTα-1			273.211			246.660			253.861			275.660
ΣTα-1			232.668			226.013			231.198			215.230
ΣTα-1			908.876			472.472			483.060			490.880
ΣTα/ ΣTα-1			0,9344			1,0262			1,0429			1,0259
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			472.472			485.060			490.880			496.771
delta (ΣTα-ΣTmax)			-			-			-24.677			-6.611
Tva dopo distribuzione della (ΣTα-ΣTmax)	248.734	2.076	244.440	255.939	2.077	253.861	279.099	1.561	275.440	284.444	1.561	286.005
Tva dopo distribuzione della (ΣTα-ΣTmax)	133.324	92.488	226.013	136.992	94.206	231.198	123.544	91.474	215.220	116.234	94.532	210.766

ALLEGATO B) UTENZE DOMESTICHE

Comune di PALAGANO		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,896133	114,69067
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,045488	139,26724
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,152171	155,65162
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,237517	188,42038
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,322863	237,57353
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,386873	278,53448

ALLEGATO C) UTENZE NON DOMESTICHE

Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale

LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI

(al NETTO di tasse e addizionali)

categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,040022	0,942096
N02. Campeggi, distributori carburanti	1,020021	0,69014
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		
N04. Esposizioni, autosaloni	0,800017	0,720813
N05. Alberghi con ristorante	3,260068	3,592013
N06. Alberghi senza ristorante		
N07. Case di cura e riposo	1,360029	0,964005
N08. Uffici e agenzie	3,390071	3,056333
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	1,740037	1,57089
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,100044	1,888573
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,120045	2,727695
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,88006	2,578713
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,180025	1,056023
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,780016	1,139278
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,820017	1,226915
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	4,840102	4,346785
N17. Bar, caffè, pasticceria	3,640076	3,266662
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,560054	2,307039
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste		
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060127	5,446627
N21. Discoteche, night club, sale scommesse		
N22. Bed & Breakfast		

Comune di Palagano

PARERE DELIBERA “PRESA D’ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022”.

In data 20/05/2022 il Revisore Unico ha ricevuto la documentazione e la richiesta di parere in merito alla proposta di delibera relativa alla presa d’atto del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022 e all’approvazione delle tariffe TARI 2022.

Premesso che l’art. 239, comma 1, lettera b) n.7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’articolo 3, comma 1, lettera m) del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l’organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Richiamato l’art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 Dicembre 1997 il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con apposito regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

Visti

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l’imposta unica comunale (IUC), di cui all’art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l’imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell’art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell’ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- la deliberazione ARERA, n. 363 del 03/08/2021, che ha approvato il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 al 2025, denominato Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2;
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021, n. 2/Drif/2021 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’ autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la delibera del Consiglio d'ambito di Atersir n.46 del 17/05/2022 avente ad oggetto "Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOBI".
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- la proposta di deliberazione del consiglio comunale avente ad oggetto: “Presa d’atto piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022 e approvazione tariffe TARI anno 2022.

tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell’art.49 del Dlgs 267/2000.

Esprime

parere favorevole alla proposta di delibera “Presa d’atto piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022 e approvazione tariffe TARI anno 2022”.

Palagano, 23 maggio 2022

Il revisore unico
Dott.ssa Barbieri Chiara

